

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

RSM Ria & Partners

RSM Ria & Partners S.p.A.
Via G. Fracastoro, 3/a - 00161 Roma
Tel. 064403798 r.a. Fax 0644231293
www.ria.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509

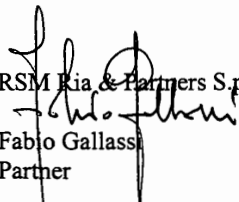
Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale
E.P.A.P.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale, chiuso al 31 dicembre 2003 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'Ente. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB, e, ove necessario, sulla base di procedure di revisione specifiche per il bilancio di Enti Previdenziali. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme ed al regolamento che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 26 aprile 2004


RSM Ria & Partners S.p.A.
Fabio Gallassi
Partner

Ria & Partners S.p.A. is an independent member firm of RSM International, an affiliation of independent accounting and consulting firms.

RSM Ria & Partners S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Maria Beltrade, 1 - 20123 - Milano
Iscrizione al Registro delle imprese di Milano e P.Iva n°. 09490520153 - R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB Capitale Sociale: € 346.800,00 di cui versato € 233.179,48

Bari - Bologna
Firenze - Milano
Napoli - Padova
Roma - Torino

PAGINA BIANCA

ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE
(EPAP)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

Sommario

Organi Amministrativi e di Controllo

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2004

STATO PATRIMONIALE

Bilancio al 31 dicembre 2004

STATO PATRIMONIALE

Bilancio al 31 dicembre 2004

CONTO ECONOMICO

Bilancio al 31 dicembre 2004

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2004

Contenuto e forma del bilancio

Criteri di valutazione e principi contabili

Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale

ATTIVITÀ

PASSIVITÀ

Analisi del conto economico

ENTRATE

ONERI

Prospetti extracontabili

Variazione dei fondi e del patrimonio netto

Rendiconto finanziario in termini di variazione del capitale circolante netto

Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Attività a copertura delle riserve

Suddivisione costi per categorie professionali

Organi Amministrativi e di Controllo

Consiglio di Amministrazione

Sandro SANDRINI

Presidente

Marco FABBRI

Vice Presidente

Laura CRESCENTINI

Consigliere

Arcangelo PIRRELLO

Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale

Angelo DI ROSARIO

Coordinatore

Domenico MAISTO

Segretario

Bruno CATARA

Consigliere

Alessandro DE STEFANIS

Consigliere

Salvatore DI LORENZO

Consigliere

Antonio Franco FADDA

Consigliere

Roberto GAUDIO

Consigliere

Giuseppe GEDA

Consigliere

Lucio GIRARDI

Consigliere

Filippo GUIDOBALDI

Consigliere

Giuseppe MONACI

Consigliere

Roberto NERONI

Consigliere

Giovanni PERRI

Consigliere

Vittorio PUOLATO

Consigliere

Gaetano ROMANO

Consigliere

Gianni SERRAGIOTTO

Consigliere

Raffaele TELESE

Consigliere

Comitato dei Delegati degli Attuari

Miriam GRINOVER

Coordinatore

Flavio FIDANI

Consigliere

Tiziana TAFARO

*Consigliere***Comitato dei Delegati dei Chimici**

Antonio RIBEZZO

Coordinatore

Giuseppe MORAS

Consigliere

Carlo ODORICI

*Consigliere***Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**

Angelo MARINO

Coordinatore

Antonio PESARE

Consigliere

Saverio LASTRUCCI

*Consigliere***Comitato dei Delegati dei Geologi**

Domenico FERRI

Coordinatore

Ignazio Luciano MANCINI

Consigliere

Roberto RICCI

*Consigliere***Collegio Sindacale**

Dott.ssa Grazia Teresa DE MAIO

Presidente

Dott. Lucio BRUNDU

Membro effettivo

Dott. Augusto BOOK

*Membro effettivo***Direttore Generale**

Dott. Renato VOTTA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

Terminata la fase di avvio dell'attività dell'Ente, il 2004 è stato un anno cruciale per il consolidamento della struttura dell'Ente e per l'ampliamento della sua sfera di attività al fine di realizzare in maniera sempre più incisiva i propri compiti istituzionali.

La presente relazione esamina i principali aspetti in relazione alle componenti strutturali/gestionali dell'Ente.

La struttura e il personale

Chiave di volta dei risultati ottenuti è stato il potenziamento dell'organico e la sua razionale organizzazione: a partire dal Direttore, che ha preso servizio in febbraio, e dagli atti gestionali che egli ha messo in campo sia nella ottimizzazione delle attività di ciascun dipendente, sia nello sviluppo dell'organico. Questo, opportunamente incrementato in corso d'anno da 9 a 14 unità ha potuto svolgere le consuete attività con maggiore efficacia ed efficienza, portare più rapidamente a termine le attività già intraprese e iniziarne di nuove in tempi più coerenti con l'urgenza associata al manifestarsi delle esigenze dell'Ente.

In particolare le sei assunzioni di personale impiegatizio pari ad un incremento medio del 50% della capacità di lavoro hanno permesso di potenziare i settori Ced/Contributi, Prestazioni, Segreteria e protocollo.

In parallelo è iniziato il complesso e lungo percorso di certificazione di qualità dell'Ente, che terminerà nel corso del 2006. L'Ente ha dato importanza strategica a tale certificazione, non già per una questione di immagine, che potrà forse essere di interesse secondario, ma ritenendola capace di un'ampia rivisitazione dei propri processi al fine di una sempre maggiore efficacia ed efficienza operativa.

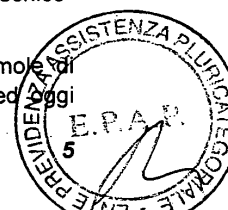
Tra le attività accessorie di carattere organizzativo interno si è:

- * redatto il documento programmatico della sicurezza entro i tempi inizialmente previsti (30 giugno 2004), nonostante le ripetute proroghe a livello ministeriale successivamente;
- * affidato a una società specializzata il *security assesment* per individuare possibili aree di rischio e predisporre gli opportuni interventi di adeguamento/aggiornamento, per tutelare l'integrità dei nostri dati e la continuità dei servizi; l'attività avviata nel corso del 2004 proseguirà lungo il 2005;
- * varato il *corpus* delle deliberazioni amministrativo-contabili riguardanti i comportamenti procedurali che l'Ente metterà in campo in modo organico – alcune peraltro ricalcano le procedure già in essere sperimentate in questi anni – limitatamente a quanto non è già stato normato dagli atti istituzionali dell'Ente e/o dalla legislazione sovraordinata;
- * avviato e ultimato il percorso di verifica di coerenza dell'Epap con la normativa di tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro adottando tutti i provvedimenti necessari.

La gestione tecnico-amministrativa

Uno dei due *core business* dell'Ente, la gestione delle posizioni degli iscritti, ha assorbito molte energie nel 2004 e ha dato risultati importanti in termini di volume di posizioni riconciliate anche se non sempre di qualità ineccepibile in termini di accuratezza delle informazioni, ciò a causa:

- * delle residue imprecisioni contenute nella base dati ereditata dalla gestione tecnico-amministrativa esterna;
- * della difficoltà intrinseca a programmare il sistema operativo gestionale per la mole di casistiche e di regimi delle posizioni degli iscritti esistenti ed insorti tra il 1996 ed oggi



(rateizzazione dei contributi pregressi, regolarizzazione al 30.12.2002, regime sanzionatorio, interruzione della prescrizione, cessazioni e ripresa dell'attività, ultra65enni, altri regimi particolari).

In tutti i casi, sempre nella disponibilità a revisionare le posizioni degli iscritti ove ne ricorrano i diritti, l'opera di messa a punto e a regime della base dati è stata significativamente incrementata e ha già consentito di apprezzare parte dei risultati attesi.

Tra questi sono di tutta evidenza le attività di:

- richiesta delle comunicazioni del reddito professionale (mod. 2) per 5838 casi;
- invio dell'estratto conto redatto in modo totalmente nuovo e denso di informazioni utili a riscontrare con estremo dettaglio la propria posizione contributiva ed economica previdenziale che ha riguardato 16433 iscritti;
- messa in mora dei casi di debito contributivo a rischio di prescrizione per 6938 casi;

Le predette attività, sia pure sottoposte a ulteriore revisione a causa di errori sistematici derivati dal sistema informatico, hanno già consentito di ridurre i crediti verso iscritti da 43.175.707 euro (dato al 30.12.2003 – sanzioni incluse) a 42.692.003 euro (sanzioni incluse) e, soprattutto, le posizioni non riconciliate da 9.580.128 (dato al 30.12.2003) a 4.310.125 euro.

Le attività che restano da completare – il ricalcolo di talune posizioni sanzionatorie, la messa in mora dei non iscritti all'Ente a seguito dell'incrocio degli iscritti agli Ordini con i dati dell'Agenzia delle Entrate – continueranno per tutto il 2005.

Infine è stato già individuato il consulente per la redazione del secondo bilancio tecnico-attuariale dell'Ente la cui attività è già iniziata e terminerà entro il 2005.

I rapporti con gli iscritti

Al miglioramento della gestione tecnico-amministrativa delle posizioni degli iscritti si è accompagnato un più che proporzionale miglioramento del sistema relazionale tra Ente e iscritti.

A parte la redazione del periodico Previdenza Professionale che costituisce solo il più evidente degli strumenti – in relazione al fatto che è veicolo oltre che di informazioni soprattutto di cultura previdenziale ed è rivolto non solamente agli iscritti – le iniziative sono state numerose.

Tra queste si ricordano:

- il potenziamento del servizio telefonico, a partire dal marzo 2004, con l'impiego dapprima di personale interno, poi con l'ausilio di un sistema di risposta automatizzato e l'aumento del numero di linee telefoniche, per giungere infine ad instaurare un rapporto di *call-center* con una società specializzata la cui operatività ha preso avvio all'inizio di gennaio 2005;
- la semplificazione della modulistica dell'Ente anche per renderla coerente con l'immagine che ormai ruota intorno al periodico e al sito; tale operazione è suscettibile di ulteriore revisione in relazione a nuove modalità di pagamento in studio;
- l'avvio di una revisione delle procedure di pagamento destinate a raggiungere il duplice scopo di rendere più agevoli ed economiche le procedure di pagamento da porre in essere a cura degli iscritti e di ridurre ulteriormente le fonti di errore dei flussi informatici e contabili;
- la redazione di "schede tecniche", distribuite in allegato a Previdenza Professionale destinate a divenire il corpus del sistema di regolamentazione applicativa operativamente utile ad affrontare la maggior parte dei rapporti con l'Ente sia di carattere prestazionale sia di natura istituzionale.